

LA RIELEZIONE

Nuovo vertice alla Cisl Scuola Bergamo: torna Inglima alla segreteria

Merito, valorizzazione professionale, didattica inclusiva le sfide del sindacato, in un sistema che si è distinto per l'integrazione degli alunni stranieri (il 17% del totale)



Il “richiamo” del sindacato... **Salvo Inglima**, già segretario della *Cisl Scuola di Bergamo* tra il settembre 2014 e l'ottobre 2015, è stato eletto nuovamente al vertice della categoria di via Carnovali, dal consiglio generale riunito nella sala riformisti.

Inglima, 45 anni, lascia il ruolo di Dirigente Scolastico presso l'Istituto Comprensivo “Fratelli d'Italia” di Costa Volpino. Succede a **Silvana**

Milione, che ha diretto il sindacato nell'ultimo anno.

La riunione del consiglio generale della Cisl scuola, alla presenza della segretaria nazionale **Lena Gissi**, è servita anche per fare il punto della situazione della scuola bergamasca, “una realtà – ha detto il rieletto segretario -, che si è sempre distinta non solo per la qualità del suo sistema di istruzione e formazione (qualità validata dai risultati dei dati Invalsi e dai risultati a distanza dei nostri studenti), ma anche per la grande attenzione dedicata alle tematiche dell'inclusione e alla piena integrazione degli alunni stranieri”.

Sono infatti più di 22.000 gli studenti di nazionalità non italiana iscritti nelle scuole della provincia, il 16,57% del totale. Nella Scuola di infanzia sono 2528; più di 10.000 nella primaria e poco meno di 9000 alle “medie”, di primo e secondo grado. In totale, sono 170.830 gli studenti delle scuole bergamasche che lo scorso lunedì sono tornati in classe. Le scuole statali hanno accolto 137.785 alunni (+ 295 rispetto ai 137.490 del 2015/2016), le scuole paritarie 33.045 (- 1.070, erano 34.115).

Le istituzioni scolastiche statali sono 141 (98 istituti comprensivi, 41 istituti superiori e 2 centri provinciali per l'istruzione degli adulti) di cui 118 assegnate a dirigenti titolari, 2 a presidi incaricati e 21 a dirigenti reggenti ; per le paritarie ci sono 235 scuole dell'infanzia, 32 primarie, 26 medie, 13 istituti superiori.

“Sono convinto – ha detto ancora Inglima – che tematiche come quelle legate al merito e alla valorizzazione professionale, all'alternanza scuola lavoro, al rinnovo contrattuale, al sistema integrato 0-6 anni, alla didattica per competenze, alla didattica inclusiva, alle reti di ambito e di scopo, necessitano importanti contributi culturali che possano tradursi in serie iniziative progettuali che vedano il coinvolgimento attivo di tutti gli attori coinvolti: Scuole autonome, Istituzioni, Sindacati e associazioni del territorio.

E' evidente il filo conduttore dell'agire dell'organizzazione sindacale che con grande entusiasmo rappresento: la presenza costante e organizzata nei luoghi di lavoro, per far sì che ogni nostro iscritto (sia esso personale ATA, docente o Dirigente), possa sentirsi parte integrante dell'Organizzazione e trovare, senza soluzione di continuità, informazione, formazione, assistenza e tutela”.